

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3280 del 26/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta TEOS SRL per l'impianto, destinato ad attività di Ristorante - Pizzeria, ubicato in San Vitale Ovest n. 3949, Comune di MEDICINA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3406 del 23/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta TEOS SRL per l'impianto, destinato ad attività di Ristorante - Pizzeria, ubicato in San Vitale Ovest n. 3949, Comune di MEDICINA.

### Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta TEOS SRL per l'impianto, destinato ad attività di Ristorante - Pizzeria, ubicato in San Vitale Ovest n. 3949, Comune di MEDICINA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;

---

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3 In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;
5. Obbliga la ditta TEOS SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Ditta TEOS SRL, C.F. 02698541204, P.IVA 02698541204, con sede legale a MEDICINA, in San Vitale Ovest n. 3949, per l'impianto sito a MEDICINA (BO), in San Vitale Ovest n. 3949, ha presentato, nella persona di Carlo Quartieri, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di MEDICINA in data 25/3/2017 al Prot.n. 5579, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. del Comune di MEDICINA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 01-04-2017 al Prot. n. PGB0\_2017\_7226, Pratica SINADOC 15162/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, ARPAE – ST Distretto Imola e al Consorzio della Bonifica Renana,

---

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito agli scarichi di acque reflue Distretto IMOLESE (PGB0\_2017\_12570 del 05-06-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di MEDICINA (PGB0\_2017\_13320 del 12-06-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup>. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00;

Bologna, data di redazione 23/06/2017

Il Responsabile U.O.  
Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE-SAC  
Dott. Stefano Stagni<sup>7</sup>

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

---

<sup>6</sup> in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGB0 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta TEOS SRL,  
ubicato in San Vitale Ovest n. 3949, Comune di MEDICINA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue

Domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di MEDICINA :

- Scarico di Acque Reflue Domestiche provenienti da Servizi igienici, spogliatoi e cucina, recapitante in Corpo Idrico Superficiale. Gli scarichi in oggetto non interessano direttamente canali gestiti dal consorzio di Bonifica Renana.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di MEDICINA con parere favorevole PGBO\_2017\_13320 del 12-06-2017 , visto anche il parere del servizio territoriale di ARPAE in merito agli scarichi di acque reflue - Distretto IMOLA (PGBO\_2017\_12570 del 05-06-2017). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Sinadoc n. 15162/2017

Documento redatto in data 23/06/2017

Suap n. 51/2017  
*Trasmissione via PEC ad ARPAE - SAC*

**Oggetto: nulla-osta– TEOS SRL - Via San Vitale Ovest n. 3949.**

#### IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE

Vista la richiesta di AUA – prot. n. 5579 del 25/03/2017 presentata dall'Ing. Carlo Quartieri, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al nro. 3839a/1985, su Procura speciale del Sig. Tagliano Osvaldo, nato a Fanano (MO) il 21/05/1958 – C.F.: TGLSLD58E21D486M - in qualità di legale rappresentante della ditta TEOS SRL, con sede legale a Medicina (BO) in Via San Vitale Ovest n. 3949 – P.Iva: 02698541204 – per la Matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali, derivanti da attività di ristorante/pizzeria ubicata a Medicina (BO) in Via San Vitale Ovest n. 3949;

Vista la valutazione favorevole condizionata di ARPAE ST di Imola SINADOC 15162/2017 (ns. prot. n. 10361 del 06/06/2017);

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

Vista la documentazione agli atti;

#### AUTORIZZA

Il Sig. Tagliano Osvaldo, nato a Fanano (MO) il 21/05/1958 – C.F.: TGLSLD58E21D486M - in qualità di legale rappresentante della ditta TEOS SRL, con sede legale a Medicina (BO) in Via San Vitale Ovest n. 3949 – P.Iva: 02698541204 - allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali derivanti dall'attività di ristorante/pizzeria ubicata a Medicina (BO) in Via San Vitale Ovest n. 3949 - secondo le prescrizioni contenute nella valutazione di ARPAE ST Imola - SINADOC 15162/2017 (ns. prot. n. 10361 del 06/06/2017) che si allega al presente nulla osta, quale parte integrante e sostanziale, e di seguito elencate:

-Il degrassatore, la fossa Imhoff ed il depuratore a fanghi attivi siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo Progetto;

- Dovrà sempre essere mantenuta sotto controllo la corretta funzionalità del depuratore a fanghi attivi compresi il sistema di allarme acustico e visivo;

- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di vigilanza e controllo;

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006;

- Le acque meteoriche non dovranno inserirsi nei sistemi di pre-trattamento e trattamento adottati; dovranno essere convogliate a valle di tutti i manufatti previsti per il trattamento delle acque nere;

- Lo scarico finale dei reflui nel corpo recettore dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab. D della DGR 1053/03 per i parametri solidi sospesi totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale e grassi e olii animali. La ditta dovrà effettuare almeno una volta all'anno un campione delle acque reflue scaricate al fine della verifica del rispetto dei limiti. Tali esiti dovranno essere conservati e resi disponibili in caso di accertamenti da parte degli organi di vigilanza e controllo;

- Il pozzetto di campionamento/ispezione a servizio dello scarico denominato S1 delle acque reflue dovrà essere installato secondo lo schema tipo MANUALE 92 UNICHIM del Febbraio 1975 (vedasi anche schema tipo pozzetto contenuto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23.5.2007), posto a valle dei sistemi di trattamento e a monte dello scarico sul corpo idrico superficiale. Il pozzetto di campionamento dovrà essere dotato di una sola entrata/uscita, al fine di evitare eventuali diluizioni, con un salto d'acqua interno di almeno 30 cm. Dovrà essere identificato e sempre accessibile al controllo degli Organi competenti, nonché mantenuto in perfetto stato di pulizia e funzionamento;

- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine;

- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico;

-Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

E' fatto obbligo, inoltre:

- dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico autorizzato e sul sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione di eventuali opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia-urbanistica.

Per quanto non previsto nella presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

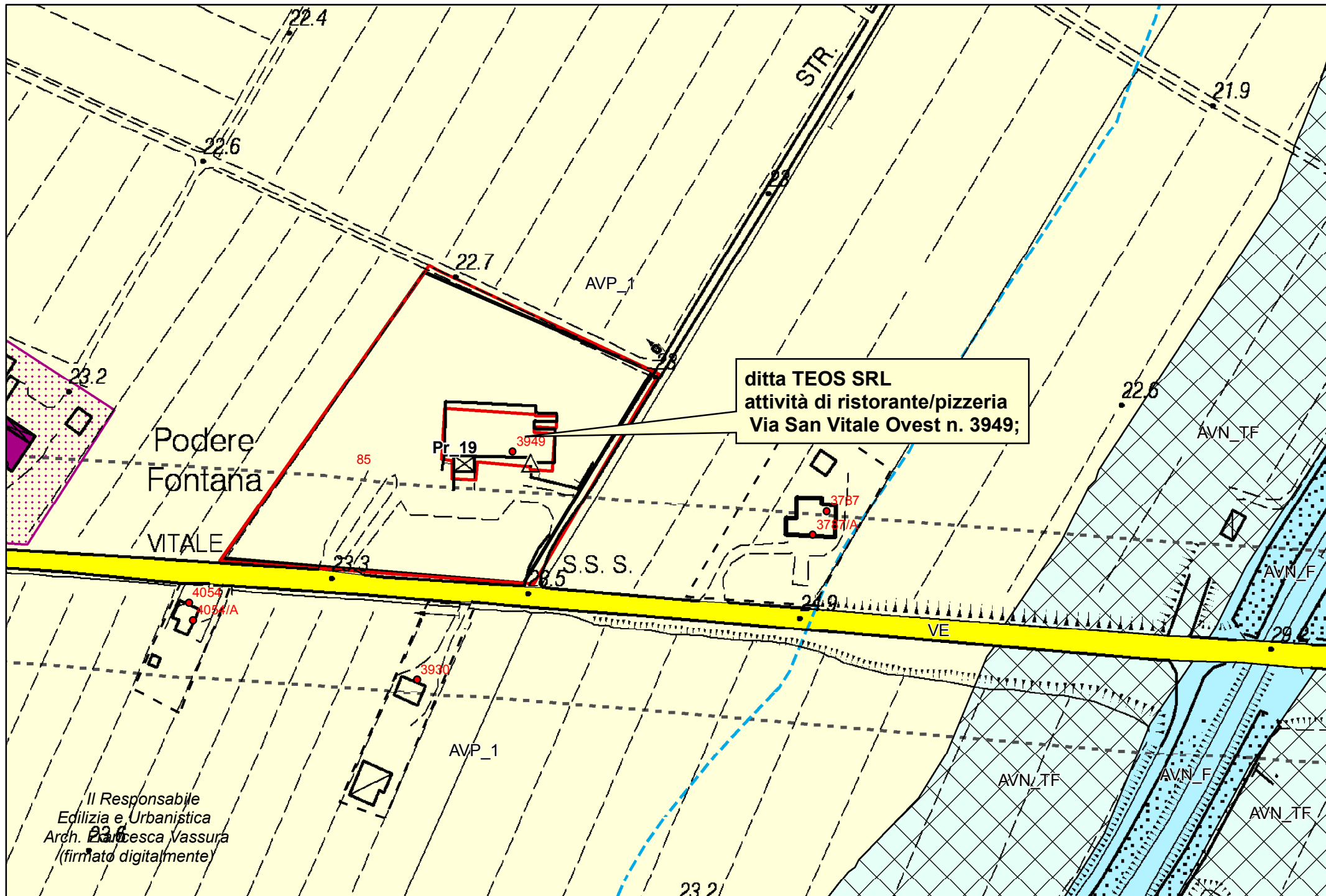
Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE SAC ai fini dell'adozione di AUA.

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE

Dott.ssa Jessica Torri

*Firmato digitalmente*

**Comune di Medicina** - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)  
Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222  
[www.comune.medicina.bo.it](http://www.comune.medicina.bo.it) - [urp@comune.medicina.bo.it](mailto:urp@comune.medicina.bo.it)  
[comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it) - [suap@pec.comune.medicina.bo.it](mailto:suap@pec.comune.medicina.bo.it)



Il Responsabile  
Edilizia e Urbanistica  
Arch. Francesca Vassura  
(firmato digitalmente)



**SINADOC 15162/2017**

**Al SAC di Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Bologna  
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
c.a. Mario Di Lodovico**

**TRASMESSO VIA PEC**

**p.c.  
Al SUAP Comune di Medicina**

**OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta TEOS s.r.l. per l'attività di ristorante/pizzeria ubicata in Via San Vitale Ovest, 3949 a Medicina.**

**Richiedente:** Ditta TEOS s.r.l. per attività di ristorante /pizzeria.

**Attività:** Ristorante/Pizzeria. Codice ATECO 555100

**Dati catastali:** Foglio 131, Particella 62.

**Rif:** Pratica SUAP n. 51/2017; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 22/05/2017.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, della ditta TEOS s.r.l. per l'attività di ristorante/pizzeria ubicata nel Comune di Medicina, in Via San Vitale, 3949, vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Trattasi di autorizzazione allo scarico **per acque reflue domestiche** di un immobile i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici, spogliatoi e cucina di un ristorante/pizzeria, per un totale di 75 abitanti equivalenti (262 mq della sala ristorante/1,20 mq= 218 clienti + 5 addetti = 223 persone/3= 75 AE).

Nell'immobile in cui è ubicata l'attività di ristorante/pizzeria oggetto del presente contributo tecnico insistono anche un hotel e un alloggio ad uso residenziale, quest'ultimo autorizzato dal Comune di Medicina con atto n. 198 del 17/011/2015, entrambi non oggetto della presente richiesta di autorizzazione.

Il sistema di pre-trattamento delle acque reflue è costituito da un degrassatore esistente a servizio della cucina e dei lavelli del bar, una fossa biologica e una fossa Imhoff (entrambe

esistenti) a servizio dei bagni. Tutti i reflui pretrattati confluiranno in un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale (in progetto). Le acque così depurate convoglieranno nel fosso di campagna tramite uno scarico dedicato denominato S1.

Dalla planimetria e dalla relazione tecnica allegata alla presente domanda non si evince il percorso delle acque meteoriche provenienti dai pluviali.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- Il degrassatore, la fossa Imhoff ed il depuratore a fanghi attivi siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Dovrà sempre essere mantenuta sotto controllo la corretta funzionalità del depuratore a fanghi attivi compresi il sistema di allarme acustico e visivo.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Le acque meteoriche non dovranno inserirsi nei sistemi di pre-trattamento e trattamento adottati; dovranno essere convogliate a valle di tutti i manufatti previsti per il trattamento delle acque nere.
- Lo scarico finale dei reflui nel corpo recettore dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab. D della DGR 1053/03 per i parametri solidi sospesi totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale e grassi e olii animali. La ditta dovrà effettuare almeno una volta all'anno un campione delle acque reflue scaricate al fine della verifica del rispetto dei limiti. Tali esiti dovranno essere conservati e resi disponibili in caso di accertamenti da parte degli organi di vigilanza e controllo.

- Il pozzetto di campionamento/ispezione a servizio dello scarico denominato S1 delle acque reflue dovrà essere installato secondo lo schema tipo MANUALE 92 UNICHIM del Febbraio 1975 (vedasi anche schema tipo pozzetto contenuto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23.5.2007), posto a valle dei sistemi di trattamento e a monte dello scarico sul corpo idrico superficiale. Il pozzetto di campionamento dovrà essere dotato di una sola entrata/uscita, al fine di evitare eventuali diluizioni, con un salto d'acqua interno di almeno 30 cm. Dovrà essere identificato e sempre accessibile al controllo degli Organi competenti, nonché mantenuto in perfetto stato di pulizia e funzionamento;
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Il presente contributo istruttorio è stato eseguito dalla dott.ssa Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**